

Sopravvivere agli stage consigli utili

Da **Laterza** il libro e l'esperienza
della giornalista Eleonora Voltolina

di MARIA GRAZIA RONGO

Di stage lei è un'esperta, avendone frequentati ben cinque, nei settori più disparati. **Eleonora Voltolina**, giornalista, trentadue anni, oggi direttrice della testata online *La Repubblica degli stagisti*, è partita proprio dalla sua esperienza personale per dare voce al mondo infinito e sommerso degli stagisti italiani. Al termine del suo ultimo stage quindi, nel 2007, Voltolina, decise di fondare un blog per creare una discussione che coinvolgesse il maggior numero di persone sull'argomento. Dal blog di successo, nel 2009, è poi nato il sito www.repubblicadeglistagi-sti.it, (che oggi conta circa sessantamila visite al mese) e ora

anche un libro, dall'omonimo titolo, *La Repubblica degli stagisti. Come non farsi sfruttare*, pubblicato dalla casa editrice barese **Laterza**. L'autrice è stata a Bari in questi giorni, dove ha presentato il volume alla libreria **Laterza**, conversando con **Leo Palmisano** e **Gilda Camero**, e alla chiesa Avventista.

Una piattaforma utilissima quella del giornale online perché, grazie al luogo d'incontro e di approfondimento virtuale, molti ragazzi alle prime esperienze col mondo del lavoro hanno trovato risposte che altrove erano loro negate, come spiega la direttrice: «Ci siamo inventati iniziative per le aziende in modo da metterle in contatto con i giovani e abbiamo trovato riscontro positivo anche da parte di alcuni parlamentari e di rappresen-

tanti istituzionali in molte regioni d'Italia che stanno cercando di cambiare le attuali normative che regolano gli stage». Il sito promuove, tra le altre cose, la «Carta dei diritti dello stagista», manifesto di come dovrebbe essere un buono stage, e il progetto «Bollino ok stage», dedicato alle aziende che si impegnano a garantirne i criteri. Inoltre, continua l'autrice: «Il sito ha funzionato da aggregatore, creando una coscienza collettiva generazionale in materia, denunciando ad esempio allettanti annunci di aziende che invece nascondono truffe, o situazioni di sfruttamento che sono ancora all'ordine del giorno. Bisogna sempre partire dal presupposto che lo stage non è una porta spalancata sul mondo del lavoro, ma socchiusa». E ora il

libro è un altro passo in avanti, a metà strada tra il manuale ad uso di chi per la prima volta deve cimentarsi con uno stage, il saggio che raccoglie tutti i dati relativi al mondo degli stagisti italiani e l'inchiesta giornalistica. Nel volume infatti si incontrano infatti diversi protagonisti, come Olimpia, emigrata in Olanda per sfuggir all'ennesimo stage, ragazzi sparsi in tutta Italia, tantissimi naturalmente al sud. Infine un consiglio utilissimo per il «popolo degli stagisti» (500mila in Italia attualmente, come riportato nel volume), conclude Voltolina: «Quella dello stagista è una condizione di passaggio e non ci si deve vergognare se si affronta più di uno stage, ecco perché bisogna fare scelte serie, e l'importante è non diventare "serial stagisti"».



L'INCONTRO Eleonora Voltolina da **Laterza**

Dalle 18 al cinema Armenise Il programma di «Balafon»

■ Prosegue anche oggi al cinema Armenise di Bari il festival della cinematografia africana e della diaspora nera «Balafon». Alle 18 il corto «Negropolitain» di Pierre-Victor Garry; alle 18.30 il film algerino «Harragas» di Merzak Allouache; alle 20 il «corto» in concorso «Pumzi», di Wanuri Kahiu; alle 20.30 «Ndoto za elibidi» di Kamau Wa ndung'u e Nick Reding; dalle 22 la selezione fuori concorso. Biglietto per tutta la giornata 5 euro.

